



VERBALE DI INCONTRO E DI MANCATO ACCORDO

Oggi 19 marzo 2009, in Genova presso la sede della Confindustria Genova si è svolta una riunione

Tra

FISIA ITALIMPIANTI S.p.A., di seguito per brevità denominata anche la "Società", rappresentata dai Sigg.ri Dott. Silvio Oliva, Dott.ssa Carla Piovano, Dott. Marco Ferrara, Avv. Rosario Salonia, assistiti dal Dott. Giovanni Gastaldi di Confindustria Genova

e

I rappresentanti delle Segreterie territoriali, di Genova, delle Organizzazioni Sindacali Fim CISL Milone, Fiom CGIL Cappanera, Uilm UIL Scapinelli in rappresentanza anche delle segreterie Nazionali.

I componenti la R.S.U. di Genova, Sigg.ri Andrea Klun, Antonio Miglio, Roberto Rossi, Michela Turin;

nell'ambito della procedura della riduzione di personale, avviata ex art. 4 e 24 della legge 223/91, dalla Società con lettera del 2 febbraio 2009 e successiva richiesta di incontro del 4 febbraio 2009 delle Segreterie Nazionali delle OO.SS. sopra indicate, per l'esame congiunto previsto dall'art. 4, comma 5, della legge 223/91. Tale incontro si è svolto all'incontro del 11 febbraio 2009 e proseguito agli incontri del 23 febbraio 2009 e 2 marzo 2009.

In data odierna ai sensi del predetto art. 4, comma 5, della legge 223/91, le Parti hanno proseguito l'esame congiunto delle cause che hanno contribuito a determinare l'eccedenza del personale riguardante n. 136 lavoratori, di cui n. 108 impiegati/quadri e n. 28 operai, dipendenti e/o amministrativamente in carico presso le Unità produttive di Genova, Marghera (VE), Roma, Napoli, Villacidro (CA), Acerra (NA), che vanno individuate nella decisione della Società di cessare e dismettere, ove possibile, tutte le attività svolte dalla Divisione Ambiente nonché di ridimensionare la Divisione Dissalazione e la struttura di Staff, ampiamente illustrata nella ricordata lettera di avvio della procedura del 2 febbraio 2009 e negli incontri sopra richiamati.

In considerazione di quanto sopra e delle ragioni già ampiamente illustrate negli incontri precedenti, i rappresentanti della Società hanno ribadito l'impossibilità di utilizzazione diversa del personale eccedente e la necessità di procedere nel preannunciato collocamento in mobilità dei lavoratori dichiarati in esubero.

Le OO.SS., anche a seguito dell'incontro avvenuto presso la Regione Liguria in data 18 marzo 2009 pur prendendo atto della gravità della situazione aziendale, si sono fermamente opposte al licenziamento dei lavoratori ed hanno ribadito, a loro volta, la volontà di individuare, presso le competenti sedi istituzionali, ogni possibile misura per fronteggiare e limitare le conseguenze sul piano sociale derivanti dall'attuazione del preannunciato programma di mobilità.

Le Parti, anche al fine di verificare l'esistenza di ammortizzatori sociali presso il Ministero del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali, stante la pluriregionalità della presente procedura, convengono sull'opportunità di considerare esaurita, con mancato accordo, la fase sindacale della stessa e di richiedere al predetto Ministero l'urgente convocazione delle Parti medesime ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, commi 7 e 15, della legge 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

FISIA ITALIMPIANTI S.p.A.

Fim CISL

CONFINDUSTRIA GENOVA



Flom CGIL

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely representing the Flom CGIL union.

Uil UIL

A handwritten signature in black ink, likely representing the Uil UIL union.

R.S.U. Genova

A block of handwritten signatures in black ink, likely representing the R.S.U. Genova union. The signatures are overlapping and difficult to read individually.